



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

ALLEGATO A) – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

**Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITÀ EDUCATIVE DOMICILIARI E TERRITORIALI NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 1.2 DEL PNRR M5C2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - "ABITARE INSIEME"
CUP B94H22000160006, CPV 85311200-4**

Il servizio oggetto di affidamento dovrà essere realizzato secondo le tempistiche stabilite dal progetto approvato e dal relativo cronoprogramma, allegati al Capitolato quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

A - AMBITI E FLUSSI DI INTERVENTO

A. 1 - Organizzazione del servizio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle seguenti **azioni progettuali**:

- I. Rafforzamento dell'equipe di gestione del progetto;
- II. Attivazione sostegni domiciliari;
- III. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per l'avvio di percorsi professionali, socio-lavorativi e tirocini.

I. Equipe di gestione del progetto

L'Appaltatore collabora con l'equipe multi-professionale all'uopo istituita da ATS e Azienda Ulss 8 "Berica" nella definizione del progetto individualizzato, nell'attivazione dei sostegni e nella valutazione multidimensionale dei bisogni.

Gli **obiettivi generali** di questa azione progettuale sono:

1. la realizzazione di interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità;
2. lo sviluppo di programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di implementazione delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità individuate nell'ambito del presente progetto, incluso per le persone con sufficiente capacità, la ricerca di soluzioni abitative autonome nel lungo periodo;
3. la progettazione personalizzata realizzata in collaborazione con le equipe multi-professionali che già seguono i progetti individualizzati di vita dei beneficiari, anche prima dell'effettivo inserimento nel *co-housing*;
4. il monitoraggio dell'andamento del progetto, in condivisione costante con le equipe multi-professionali che già seguono i progetti individualizzati di vita dei beneficiari.

Con riferimento a questa specifica azione progettuale sono richieste le seguenti **risorse**:

- n. 12 ore settimanali di Psicologo, da settembre 2023 a gennaio 2026, per almeno n. 1.608,00 ore di attività;
- n. 18 ore settimanali di Educatore professionale, da settembre 2023 a gennaio 2026, per almeno n. 2.412,00 ore di attività.

II. Attivazione dei sostegni domiciliari

L'Appaltatore formula e mette in opera progetti specifici di assistenza delle persone presso le unità abitative individuate nell'ambito del presente progetto, al fine di creare affinità e amalgama di gruppo, organizzare gli spazi e le attività di *co-housing*, affrontare le esigenze di gestione dell'abitazione e sviluppare *social skills* per il mantenimento del progetto e per la gestione dei rapporti con il vicinato.



Gli **obiettivi generali** di questa azione progettuale sono:

1. la presenza nelle unità abitative di personale che sviluppi la cooperazione degli abitanti;
2. l'attivazione di piani di interventi individualizzati sui singoli abitanti, sulla base delle necessità di sviluppo di *social skills* di ognuno di loro;
3. la realizzazione di momenti di condivisione dell'organizzazione domestica della casa e della sua gestione e manutenzione;
4. la verifica e monitoraggio della solvibilità delle utenze e degli interventi di riparazione necessari, sviluppando nel tempo l'autonomia degli abitanti;
5. l'organizzazione di momenti di verifica e confronto fra co-abitanti e se necessario d'integrazione con il vicinato.

Con riferimento a questa specifica azione progettuale sono richieste le seguenti **risorse**:

- n. 8 ore settimanali di Educatore professionale, da settembre 2023 a gennaio 2026, per complessive n. 1.072,00 ore di attività;
- n. 54 ore settimanali di Operatore Socio Sanitario, da settembre 2023 a gennaio 2026, per complessive n. 7.236,00 ore di attività.

III. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per l'avvio di percorsi professionali, socio-lavorativi e tirocini

L'Appaltatore avvia i percorsi di inclusione sociale e lavorativa che prevedano, tra le altre cose, l'utilizzo di tecnologie informatiche, anche per favorire modalità di lavoro a distanza.

Le attività da predisporre nell'ambito della presente azione progettuale si esplicano nel lavoro in presenza, in percorsi di formazione digitale, percorsi di inserimento in progetti socio-lavorativi, tirocini in strutture come cooperative e/o piccole attività artigianali o, infine, in percorsi di formazione professionale finalizzati a futuro collocamento in azienda.

Gli **obiettivi generali** di questa azione progettuale sono:

1. organizzare un servizio di progettazione dei percorsi socio-lavorativi individualizzati confacenti alle capacità e caratteristiche di ogni singolo abitante;
2. implementare i percorsi progettati, individuando le strutture e i *partners* più adatti alla realizzazione dei singoli progetti;
3. avviare percorsi occupazionali, formativi e professionalizzanti nei contesti individuati;
4. monitorare e gestire le diverse fasi di sviluppo dei singoli progetti e delle azioni successive di avvio al collocamento, in collaborazione con le agenzie a ciò dedicate nel territorio (SIL- CPI);
5. garantire ai beneficiari, inseriti in percorsi di tirocinio, una borsa lavoro nei periodi di frequenza dei progetti attivati.

Con riferimento a questa specifica azione progettuale sono richieste le seguenti **risorse**:

- n. 9 ore settimanali di tutoraggio da parte di personale formato nell'ambito socio-lavorativo, da settembre 2023 a gennaio 2026, per complessive n. 1.206,00 ore di attività;
- attivazione di almeno 6 inserimenti lavorativi/sociali per almeno 4 mesi di attività per ogni beneficiario.

A. 2 - Destinatari e disposizioni comuni per tutte le attività

Beneficiari del progetto sono le persone con disabilità individuate dalla Cabina di Regia su segnalazione delle equipe-multiservizio e multi professionale.

Il progetto prevede il coinvolgimento di minimo 12 e massimo 20 persone nelle tre (3) annualità, per ognuna delle quali deve essere formulato, in via propedeutica, un progetto individualizzato, cui seguirà l'attività di sostegno sotto il profilo dell'autonomia abitativa e dell'inserimento socio-lavorativo.

Le abitazioni individuate sono situate nel Comune di Vicenza.

Le persone coinvolte possono provenire da tutto il territorio dell'ATS VEN_06-Vicenza, coincidente con i 37 Comuni di: Agugliaro, Albettono, Altavilla Vicentina, Arcugnano, Asigliano, Barbarano Mossano, Bolzano Vicentino, Bressanvido, Caldogno, Camisano Vicentino, Campiglia dei Berici, Castegnero, Costabissara, Creazzo,

Dueville, Gambugliano, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vicentina, Longare, Montegalda, Montegaldella, Monteviale, Monticello Conte Otto, Nanto, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Sandrigo, Sossano, Sovizzo, Torri di Quartesolo, Vicenza, Villaga, Zovencedo.

B - REQUISITI ORGANIZZATIVI

B. 1 – Requisiti del personale impiegato

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto affidato sono richieste le seguenti figure professionali:

- Psicologo, il quale:
 - a. abbia conseguito la Laurea Magistrale/Specialistica in Psicologia ovvero la Laurea in Psicologia secondo l'ordinamento ante riforma di cui al D.M. MIUR 03/11/99 n. 509;
 - b. sia iscritto nell'Albo Professionale degli Psicologi;
- Educatore professionale, il quale:
 - a. sia in possesso del titolo di Educatore professionale, avendo conseguito la Laurea in Scienze dell'Educazione od altro titolo di studio equipollente;
 - e/o
 - b. abbia conseguito la Laurea di primo livello in Educazione Professionale abilitante alla professione sanitaria di Educatore Professionale (Classe: SNT/2 professioni sanitarie della riabilitazione);
- Operatore Socio Sanitario (OSS) il quale abbia conseguito l'attestato di qualifica o altra qualifica equivalente, in esito a corsi specifici riconosciuti dalla Regione.

B. 2 – Organizzazione del servizio sul territorio

Per tutte le attività previste l'affidatario dovrà garantire:

- una sede logistica di organizzazione, gestione e monitoraggio del progetto, attrezzata con strumentazione amministrativa, sala colloquio e incontro con l'utenza;
- l'individuazione di un operatore con funzioni di coordinatore che dovrà garantire la collaborazione con la Cabina di Regia;
- la stretta collaborazione con le equipe multidisciplinari che hanno in carico l'utenza individuata, anche operando nelle sedi delle equipe multidisciplinari stesse.

